

**Deliberazione N. 60
in data 16-12-2019**

COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA

- CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA -

Verbale di Deliberazione del Consiglio comunale

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione –Pubblica

Oggetto:	APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2020-2022 ED ELENCO ANNUALE DEI LL.PP. 2020 E PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI 2020-2021
----------	--

L'anno duemiladiciannove, addì sedici del mese di dicembre con inizio alle ore 18:18, convocato con avviso spedito nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica presso la Sala Consiliare della Sede Municipale..

Per la trattazione del presente argomento sono presenti:

FRAGOMENI NICOLA	P	Mogno Glenda	P
Zamengo Ugo	P	Basso Gioia	P
Merlo Enrico	P	MASO STEFANO	P
Luigino Miele	P	Andreello Giuliana	P
Ragazzo Gabriele	P	Rodighiero Giuseppe	A
Carrillo Angela	P	Coletto Cristiano	P
Basso Maria Chiara	P	Vanzetto Giovanni	P
Bertolin Monica	P	Giordan Christian	P
Zanchin Alessio	P		

Presenti: 16 Assenti: 1

Risultano presenti e rispettivamente assenti, senza diritto di voto, gli Assessori:

ARPI ALESSANDRO	P
BACCHIN STEFANO	P
MOROSIN LUCA	P
ROCCHI NATASCIA	P
SCATTO FRANCESCA	P

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott. Longo Silvano.

Il Sig. MASO STEFANO in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiarata aperta la seduta e designati gli Scrutatori nelle persone di:

Carrillo Angela

Zanchin Alessio

Giordan Christian

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il presente verbale, ai sensi dell'art. 60, comma 1, lett. g), del Reg. consiliare, riporta la sintesi degli interventi dei soggetti che hanno preso parte alla discussione. Agli atti del Comune è inoltre conservata la registrazione audio effettuata ai sensi dell'art. 39/bis del Regolamento citato, costituente documentazione amministrativa ai sensi della normativa di legge.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

l'art. 21 "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti" del - Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici, di singolo importo superiore a 100.000 euro, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio;

il programma triennale dei lavori pubblici è contenuto nel Documento Unico di Programmazione di bilancio dell'Ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) ossia il nuovo strumento di programmazione strategica e operativa dell'ente locale, con cui vengono unificate le informazioni, le analisi, gli indirizzi della programmazione e che a differenza della vecchia relazione previsionale e programmatica, non è un allegato al bilancio di previsione ma un atto a se stante da approvarsi prima del bilancio;

nella sezione operativa del DUP sono individuati, per ogni missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi definiti nella sezione strategica con particolare riferimento a: piano opere pubbliche, piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari programmazione fabbisogni di personale;

Rilevato che con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 14.10.2019 si è proceduto nell'adozione del programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2020 – 2022, e all'elenco annuale per l'anno 2020 in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 21 del citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i, oltre all'adozione del Programma Biennale di Forniture e Servizi 2020-2021, e pubblicata con prot. 0021592 dal 21.10.2019 al 20.11.2019 R.P. n. 1422;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 18.11.2019 relativa alla approvazione della "Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2020-2022";

Richiamata altresì la deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 11.11.2019 relativa a "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2020 AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011";

Richiamato il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 16.1.2018, n. 14 con cui si approva la procedura e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici;

Dato atto che è stato predisposto lo schema di programma oggetto del presente atto deliberativo allegato e facente parte integrante e sostanziale del presente atto, identificando e quantificando il quadro dei bisogni e delle relative esigenze, individuando gli interventi necessari al loro soddisfacimento, l'ordine della priorità, atte a migliorare il livello di fruibilità da parte della collettività delle infrastrutture tecnologiche, ambientali e patrimoniali, oltre a garantire livelli di efficienza ed efficacia ed economicità degli interventi programmati in risposta alle necessità ed alle esigenze del cittadino, in termini di funzionalità e sicurezza;

Visto il programma triennale delle opere pubbliche per gli anni 2020-2021-2022 e l'elenco annuale 2020, allegato alla presente (Allegato A) redatto dall' Ufficio Tecnico Comunale predisposto sul modello e con le indicazioni previste dal DM 14/2018 composto dalle seguenti schede:

- allegato I - scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;

- allegato I - scheda B: elenco delle opere incompiute;
- allegato I - scheda C: programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022 dell'amministrazione elenco degli immobili disponibili;
- allegato I - scheda D: elenco degli interventi del programma;
- allegato I - scheda E: interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- allegato I - scheda F: elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;

Visto il Programma Biennale di Forniture e Servizi 2020-2021, allegato alla presente (Allegato B) redatto dall' Ufficio Tecnico Comunale predisposto sul modello e con le indicazioni previste dal DM 14/2018 composto dalle seguenti schede:

- allegato II - scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- allegato II - scheda B: elenco degli acquisti del Programma ;
- allegato II - scheda C: elenco degli acquisti presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati;

Visto il progetto di fattibilità per le opere che lo prevedono allegato al presente provvedimento;

Ritenuto che i documenti proposti siano meritevoli di approvazione in quanto gli interventi inseriti nel programma sono idonei a soddisfare il quadro dei bisogni e delle esigenze individuate e compatibili con le risorse finanziarie che l'Amministrazione ritiene di poter rendere disponibili nel periodo individuato

Ritenuto di dover approvare il suddetto schema di programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2020-2021-2022 ed elenco annuale 2020, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di dover altresì approvare il suddetto schema di Programma Biennale di Forniture e Servizi 2020-2021, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che i suddetti programmi sono stati predisposti alla luce della normativa attualmente in vigore in materia, con la quale è compatibile, precisando che esso potrebbe essere suscettibile di successive modifiche, in relazione all'effettiva possibilità di acquisizione delle fonti di finanziamento ad esso correlate, alla Legge di Bilancio Statale e alle prescrizioni in materia di pareggio di bilancio.

Dato atto altresì, che i progetti definitivi ed esecutivi, delle opere previste dal programma, qualora non già predisposti, saranno redatti successivamente all'approvazione del presente provvedimento ed i relativi lavori saranno appaltati, ad avvenuta concretizzazione dei rispettivi finanziamenti, con le procedure previste dalla vigente normativa in materia di realizzazione delle opere pubbliche;

Udita la Relazione del Consigliere Gabriele Ragazzo ed ascoltati gli interventi dei consiglieri che hanno partecipato alla discussione (**ALLEGATO 1**);

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

Visto il Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti 16.1.2018, n. 14;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il vigente Statuto comunale,

CON la seguente votazione, espressa per alzata di mano: consiglieri comunali presenti n. 16, voti

favorevoli n. 12, voti contrari 3 (Consiglieri Andreello, Vanzetto, Giordan), astenuti n. 1 (Consigliere Coletto),

DELIBERA

1) Di approvare, per le motivazioni espresse nella parte espositiva, l'allegato progetto di fattibilità e programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2020 - 2022 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2020, predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale, composto dalle seguenti schede:

- allegato I - scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- allegato I - scheda B: elenco delle opere incompiute;
- allegato I - scheda C: programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022 dell'amministrazione elenco degli immobili disponibili;
- allegato I - scheda D: elenco degli interventi del programma;
- allegato I - scheda E: interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- allegato I - scheda F: elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;

2) Di approvare, per le motivazioni espresse nella parte espositiva, l'allegato Programma Biennale di Forniture e Servizi 2020-2021, (Allegato B) redatto dall' Ufficio Tecnico Comunale composto dalle seguenti schede:

- allegato II - scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- allegato II - scheda B: elenco degli acquisti del Programma ;
- allegato II - scheda C: elenco degli acquisti presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati

CON la seguente votazione, espressa per alzata di mano: consiglieri comunali presenti n. 16, voti favorevoli n. 12, voti contrari 3 (Consiglieri Andreello, Vanzetto, Giordan), astenuti n. 1 (Consigliere Coletto),

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

INTERVENTI:

PRESIDENTE: *Prego, Consigliere Ragazzo.*

CONSIGLIERE ZAMENGO: *Presidente. Forse non è chiaro, o anzi è chiaro ma è meglio dirlo, l'intenzione è quella di fare un'unica discussione su questi sette punti all'ordine del giorno, per poi naturalmente votarli. Da parte del Gruppo cui appartengo c'è questa intenzione, questa volontà, se gli altri Capigruppo sono d'accordo, possiamo procedere in questa forma.*

CONSIGLIERE ZANCHIN: *Per me non c'è nessun tipo di problema, anche per il gruppo Lega. L'avevo già proposto nella scorsa Commissione bilancio.*

CONSIGLIERA BASSO GIOIA: *Chiedo scusa. Anche da parte del gruppo Lista Indipendentisti, siamo d'accordo.*

PRESIDENTE: *L'abbiamo già fatto altre volte, penso che...*

CONSIGLIERA BASSO GIOIA: *Sì.*

CONSIGLIERE COLETTI: *Anche per noi, anche se siamo un po' combattuti.*

PRESIDENTE: *Va bene. Allora proseguiamo. Prego, Consigliere.*

CONSIGLIERE RAGAZZO: *Proprio stasera, che il Consigliere voleva fare punto per punto... ma se il capo dice così! (Voci da fuori microfono) Allora dal punto tre al punto nove abbiamo detto. Per quanto riguarda il punto 3, che è la destinazione di un po' di risorse per le opere di culto, come abbiamo già visto in Commissione, son stati destinati 3.000 euro per ogni Parrocchia. Poi vediamo quali altri punti e su questo non c'è nulla da aggiungere, abbiamo visto anche quali opere andranno a finanziare parzialmente. L'approvazione del Piano delle alienazioni è la solita delibera che si ripropone da anni, introdotta dal Consigliere Vanzetto, è un po' di anni che la riproponiamo. Giusto? Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni, dismissioni di cui alla Legge...*

(Voce da fuori microfono)

CONSIGLIERE VANZETTO: *Non è una mia invenzione, quello è un obbligo di Legge che c'era già. Io ho aggiunto, siccome non c'è più niente allo storico... centralina.*

CONSIGLIERE RAGAZZO: *La Centralina della Telecom.*

CONSIGLIERE VANZETTO: *Ho aggiunto fondamentalmente la cessione delle aree che sono in diritto di superficie, avendo visto a Spinea che c'era... facevo dei finanziamenti ad hoc per riscattare quelle aree là, speravo che anche qua...*

CONSIGLIERE RAGAZZO: *Che funzionasse anche qua.*

CONSIGLIERE VANZETTO: *Invece, quella è stata la mia novità e basta.*

Alle ore 18.42 esce momentaneamente il Consigliere ZANCHIN (Consiglieri presenti n. 15)

CONSIGLIERE RAGAZZO: *Andiamo e lo riproponeremo anche al prossimo anno, perché nessuno si vuol comprar niente. Questo è all'interno della relazione e resta all'interno della relazione. Do lettura quindi ai punti rimanenti, ai quattro punti rimanenti all'ordine del giorno. "Nella seduta del Consiglio comunale del 18 novembre scorso con delibera 55, è stato approvato il DUP e sono già state illustrate le linee generali della programmazione del personale, dei lavori*

pubblici, dell'acquisto di beni e servizi, nonché le linee generali delle politiche tributarie e tariffarie. Per quanto riguarda il bilancio di previsione già approvato dalla Giunta, si precisa che è redatto ovviamente a legislazione vigente, prevedendo per il 2020 IMU e TASI. Dal 2020 in base alla bozza delle normative relative al nuovo bilancio, le due imposte dovrebbero essere unificate. Andando poi sugli aspetti generali, si evidenzia che anche per il 2020 rimangono invariate le tariffe dei servizi a domanda individuale, ricordando che per mensa e trasporto scolastico, l'impegno finanziario per l'Ente, è di 395.000 euro. Nel bilancio del 2020, sono previste poi spese correnti per 6.826.440, che sono in diminuzione rispetto alla previsione del 2019 e del 2018. Per quanto riguarda poi la spesa in conto capitale, nel bilancio 2019 sono previste spese per 843.000. Lo stanziamento delle spese in conto capitale è condizionato dall'impossibilità di finanziare la spesa con entrate in conto capitale, considerato che la principale voce è rappresentata dai proventi relativi ai permessi a costruire, che sono iscritti per un importo di 425.000 euro, lo stanziamento al 2019 era pari a 450, e dall'impossibilità di applicare l'avanzo di amministrazione presunto in sede di bilancio di previsione. Gli stanziamenti previsti in conto capitale desumibili dalla nota integrativa allegata al bilancio, li riepiloghiamo in sette voci:

- 1) Per Villa Farsetti, nel triennio son previsti 211.000 euro, di cui 85.000 il prossimo anno;
 - 2) Per scuole, palestre, nel triennio son previsti 530.000 euro, di cui 135.000 il prossimo anno;
 - 3) Per gli impianti sportivi e parchi giochi, nel triennio son previsti 130.000 euro, nel 2020/21 non è previsto nulla;
 - 4) Strade, marciapiedi e fossi, nel triennio son previsti 1.059.000 euro, di cui 365.000 nel 2020; per la sede municipale 100.000 euro nel triennio, di cui 70.000 nel 2020;
 - 5) Contributi agli investimenti della Città Metropolitana son previsti 100.000 euro e zero nel 2020, di cui zero nel 2020/2021;
 - 6) Per hardware, 25.000 euro nel 2020 e 75.000 euro nel triennio;
- Tra le fonti di finanziamento non viene prevista la contrazione di mutui.

Regolamento e tariffe TARIP. Per quanto riguarda le tariffe, la TARIP, viene previsto un adeguamento del Regolamento proposto dal Consiglio di Bacino e approvato lo scorso anno e dopo un anno di sperimentazione, il nostro Ente ha proposto delle modifiche al Consiglio di Bacino. Per quanto riguarda le tariffe, si evidenzia che per il 2020 l'autorità di regolazione per energia reti e ambiente, ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio del servizio integrato dei rifiuti per l'anno 2018/2021. I Piani devono essere redatti con i nuovi criteri, che difficilmente l'Ente gestore Consiglio di Bacino, sarà in grado di definire nei termini del 31/12 del corrente anno, tempo tecnico per la redazione del Piano finanziario; pertanto come previsto dalla normativa, si manterrà il Piano finanziario 2019 e conseguentemente le tariffe TARIP del 2019, così previsto per tutti i Comuni appartenenti al Bacino".

Grazie.

Alle ore 18.45 rientra in aula il Consigliere ZANCHIN (Consiglieri presenti n. 16)

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. Apriamo la discussione. Prego Giordan.

CONSIGLIERE GIORDAN: Il Consigliere Ragazzo ha finito con la TARIP. Vorrei proprio fare due appunti sulla TARIP. "Gentili Consiglieri e Consigliere, mi limito a pochi appunti sulle criticità, per non dire illegittimità della procedura di applicazione della TARIP nel Comune di Santa Maria di Sala, come negli altri Comuni gestiti da Veritas, dove viene applicata tale forma di tariffa corrispettivo, anziché la TARI tributo. I primi se ricordo che la Legge statale, Legge 147 del 2013, parla esplicitamente di un presupposto: la misurazione puntuale dei rifiuti perché si possa applicare la tariffa corrispettivo anziché la tassa tributo e la naturale misurazione puntuale dei rifiuti, è la loro pesatura. Oltretutto, con il contraddittorio del produttore di rifiuti e di rilascio di un documento di rilevazione del peso dei rifiuti conferiti, uno scontrino per dire. Al di là di ogni possibile e diversa considerazione e interpretazione, la misurazione può essere solo puntuale e successive disposizioni regolamentari, come un decreto ministeriale, non possono contraddire e contrastare la superiore norma statale.

L'aver applicato forme di misurazione non puntuale, ma presuntive con l'utilizzo di coefficienti presuntivi e non realistici per determinate tipologie di rifiuti, riporta la tariffa a corrispettivo a

caratteristiche di tributo. Anche l'utilizzo del sistema volumetrico con applicazione di improbabili e non scientifici coefficienti di peso specifico del rifiuto secco indifferenziato, al posto della effettiva pesatura, sfugge alla logica della misurazione puntuale, checché ne dica il Regolamento ministeriale o addirittura il Regolamento comunale. Ancora di più pare illegittima la forma corrispettivo, laddove viene comunque imposto il pagamento di minimi produttivi fissi, anche a fronte di minori effettivi conferimenti. L'addebito stesso della quota fissa, che nemmeno dovrebbe esistere, dovendosi applicare un unico importo a pagamento delle quantità di rifiuto conferito, senza distinzione tra quota fissa e quota variabile, calcolato oltretutto sulla superficie dell'immobile, riporta ancora una volta a connotati presuntivi che non corrispondono alla misurazione puntuale. E ancora, l'utilizzo dei coefficienti presuntivi stabiliti nel DPR 158 del '99 e da sempre utilizzati per l'addebito della TARI tributo conferma ancora una volta che si stia applicando un addebito con caratteristiche più di tributo che di corrispettivo, è una tassa alla fine. Citare ancora la potenziale produzione di rifiuti di un immobile, anche se ufficialmente disabitato e che non utilizza il servizio rifiuti pubblico, come presupposto dell'obbligo di pagamento, va palesemente in contrasto con la definizione giuridica di corrispettivo; prova ne sia che un immobile che non ha contatori di luce attivo nulla paga. Idem per l'immobile con il contatore dell'acqua sigillato e ancora di più per l'immobile privo di utenza gas, posto che da tempo viene disinstallato il relativo contatore. E queste sono le tipiche utenze a corrispettivo alle quali la TARIP è perfettamente sovrapponibile in termini di presupposti giuridici di applicazione e mi astengo dal scendere nei particolari circa l'illegittimità dell'addebito di importi per il conferimento di vetro, plastica e lattine, notoriamente appartenenti alla categoria degli imballaggi e vi rimando alla lettura del paragrafo art. 217 e seguenti relativo agli imballaggi del D. lgs. 152 del 2006, in cui è esplicitamente stabilito che i costi della gestione di tali prodotti e rifiuti sono a esclusivo carico dei produttori importatori e utilizzatori, mentre nulla deve essere addebitato al consumatore. Elemento quest'ultimo che già rende da sola illegittima la quantificazione sia della TARI tributo ma anche come nel caso del Comune di Santa Maria di Sala della TARIP. Per tutto ciò dichiaro che voterò contro l'approvazione di qualsiasi atto amministrativo che riguardi la TARIP nel nostro Comune. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Capogruppo. Ci sono altri interventi? Tocca a Lei, come numero due stavolta. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE VANZETTO: Questa volta non mi sono preparato, così non vi annoio. Spero di non scivolare con qualche aggettivo, dopo mi arriva la raccomandata dell'Avvocato, visto che qua c'è qualcuno che viaggia con l'Avvocato in tasca.

Abbiamo sentito la relazione del Consigliere delegato al bilancio, una relazione che poteva fare benissimo il Dottor Armellin, che ha letto quattro cifre che tutti quanti avevamo letto già e soprattutto avevamo letto con il DUP, perché questo bilancio si poteva approvare assieme al DUP, e il DUP è stato fatto con questi numeri qua. Qua praticamente avrete fatto qualche fiorellino, ma la struttura è questa. Nulla di nuovo si dice, io non ho approvato il DUP e non approverò questo per due motivi: sistema di metodo, non mi ripeto, e anche su delle scelte operative che proprio in questi giorni hanno anche avuto conferma.

Il nostro territorio per tanti anni è stato poco mantenuto, abbiamo strade, marciapiedi, piazze e verde, eccetera. Già vi ho accusato, ma mi avete accusato che taroccavo le fotografie, che non si fa così manutenzione, perché quando una cosa deperisce è semplice buttarla via, speriamo che non piova dentro perché buttiamo via il Municipio; mi riferisco in particolar modo alle staccionate che voi le avete messe e voi le state togliendo. Toglietele tutte, non stemo... però la cosa più grave adesso ho visto, finalmente ci sono gli interventi, dopo anni e anni uno si aspettava di vedere qualcosa di serio, tutti taconi... abbiamo avuto 5 milioni e mezzo di disponibilità storica, mai avuti tanti soldi così, li abbiamo spalmati a un rivolo di cose che poco servivano. Poi io faccio una considerazione, se aspetto 40 anni per mettere mano alla casa, per fare manutenzione alla casa non è che debbo rifare con gli stessi criteri, con gli stessi materiali, con gli stessi colori, con le stesse che avevo fatto 40 anni fa, perché il mondo in 40 anni è andato avanti.

Se noi vogliamo qualificare un po' i nostri centri, qualificare anche da un punto di vista estetico, facciamo le cose fatte bene, perché un marciapiede che è fatto 40 anni fa di asfalto non possiamo

riasfaltarlo perché così era e così sarà in eterno, altrimenti galleggiamo. Io sono dell'avviso, aspetto un anno ma faccio le cose fatte bene; ne faccio meno quest'anno, mi programmo per farne un po' alla volta, ma per lo meno nei centri storici cerco di fare bene, altrimenti restiamo sempre così. Così è la manutenzione, non parliamo del verde pubblico, eccetera.

Per cui, sono completamente... non deluso, perché tanto sapevo che, questo è. Continuo anche a dire sulle Parrocchie non capisco cosa vi costi stanziare quello che stanziavate prima. No, voi preferite il vostro sistema, massima trasparenza, ma dove? Chi è che ci ha dato il premio secondi per trasparenza Comune? Era ubriaco quello là, quarti, era proprio ubriachi perché trasparenza, dove è la trasparenza qua? (Voce da fuori microfono) Dove è trasparenza, il discorso di prima, se abbiamo fatto a metà novembre un Consiglio comunale con le variazioni e a metà dicembre siamo qui con 64.000 euro? (Voce da fuori microfono) Erano ubriachi, cosa vuoi che ti dica? Perché ragazzi la trasparenza cosa... allora i 100.000 euro dei Carabinieri li abbiamo scoperti per caso, in Consiglio se non tiro fuori io 100.000 di variazione bilancio, nessuno sa niente, regalati, buttati via. Il progetto di Santa Maria di Sala lo abbiamo scoperto per caso, perché nessuno sapeva niente, era già approvato in Giunta, nessuno sapeva. E questa è massima trasparenza? No, ragazzi dai. Ogni volta partiamo con gli stanziamenti del 2019, vediamo quando siamo arrivati e quando... perché una cosa è dicembre 2018, stanziamento iniziale, dove siamo arrivati con gli stanziamenti finali? È inutile che li affrontiamo adesso gli stanziamenti del 2019 con il primo bilancio. Abbiamo fatto variazioni a go-go.

Per cui, ripeto, io sono contrario a certe scelte, le priorità erano le strade, le strade e le strade così per la pista ciclabile di Stigliano poteva aspettare tanto non serve a nessuno, mentre le strade servono a tutti; ha aspettato tanto, anche se aspettava un altro anno non succedeva niente. E il metodo, quindi personalmente vi voto contro anche coerentemente a quello che ho votato sul DUP. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi? Prego, Capogruppo Zamengo.

CONSIGLIERE ZAMENGO: *Purtroppo il nostro Paese conosce un periodo economico non tra i più felici, uso un eufemismo, e questa sera noi, in qualità di rappresentanti della comunità, di una comunità, della nostra comunità locale, stiamo facendo o stiamo operando per quello che possiamo fare, molto poco, in riferimento alla valorizzazione del territorio, alla conservazione delle infrastrutture e a quant'altro perché si può fare a parole tutto. A parole si va su Marte, su Saturno, a parole si fanno anche Santi nostri simili viventi, ma poi alla fine senza risorse, e qui le risorse in questo sciagurato momento, non ci sono; sono molto, molto limitate e se la disponibilità di risorse è limitata e contingentata possiamo solo discutere se è meglio fare un lavoro A anziché un lavoro B. Noi in tutto questo, in questa tristezza, perché è molto triste, perché oneri di urbanizzazione sono un quarto di quelli che si incassavano 10/15 anni fa; mutui non se ne contraggono da più di 10 anni. Io dico, malgrado questo, noi abbiamo avuto la fortuna che certe aziende in questi ultimi anni si sono ampliate ed è grazie a queste situazioni che sono stati fatti quel minimo, minimo di investimenti, che sono in linea di priorità la messa in sicurezza delle scuole, delle strutture pubbliche. Parlo di antincendio, adeguamento sismico, obbligatorio tra l'altro per Legge, tenere in efficienza almeno il minimo possibile gli edifici, interventi sulla Villa, patrimonio dove risiede la nostra identità storica e culturale della nostra comunità. Questo è quello che abbiamo fatto.*

Quest'anno abbiamo finalmente dopo anni investito 200.000 euro, o giù di lì, nell'asfaltatura delle strade; è niente, l'anno prossimo vengono riconfermati, con l'avanzo di amministrazione quella cifra è nostra intenzione implementarla, aumentarla in maniera che in un ciclo di 3-4 anni riportare la nostra viabilità a un livello della sicurezza, perché parliamo di sicurezza, attesa, sufficiente. Nel contempo continuiamo a investire nella sicurezza, nell'adeguamento delle scuole, qualcosa, quando necessita, nel Municipio, la Villa Farsetti come abbiamo visto. Questo è quello che si fa, che abbiamo definito come priorità... (Voce da fuori microfono) Chiaro che quando parlo di scuole, chiaramente intendo anche le palestre, quindi gli aggregati dei plessi scolastici.

Questo è quello che noi ci proponiamo di fare con molta modestia ma con quel tanto di concretezza che serve avendo ben chiaro quello che nessuno può disconoscere. Magari se qualcuno ci spiega che le risorse sono di più, allora noi siamo le persone più felici di assecondarlo. Adesso tra l'altro giusto stamattina la Giunta ha approvato il progetto definitivo della pista ciclabile Tre Ponti -

Stigliano e quindi in primavera verrà cantierizzato quell'intervento assieme ad altri interventi sempre su strutture prima citate. Questo purtroppo è quello che possiamo fare, credo che poi la priorità, al di là della nostra sensibilità, è anche una priorità che ci impone la Legge, la normativa ed è anche "opportuna". Detta tra parentesi opportuna perché penso agli interventi sulle scuole, questi possono anche intercettare ulteriori finanziamenti da parte dello Stato centrale, se non della Regione, per appunto intervenire su queste strutture strategiche e comunque sensibili. Cosa posso aggiungere?

Per quanto riguarda invece le altre questioni che sono state sollevate, in particolare dal Consigliere Giordan, io ho sentito con molto interesse il suo intervento; tra l'altro intervento che io sposo perfettamente, anche se poi in riferimento alla TARIP la situazione è un po' fluida, e quindi non mi dilungo sulla fluidità della situazione della TARIP, però ho colto questa disquisizione di carattere normativo-giuridico che poi alla fine deve portare o porta ad una conclusione che non ho colto, ma credo di averla intuita che è quella sul rimborso dell'Iva erroneamente pagata negli anni addietro se non sbaglio. (Voce da fuori microfono) Quella è una cosa a parte, ecco. (Voce da fuori microfono) Quella là quando lo Stato centrale retrocederà a Veritas l'Iva, Veritas provvederà a restituirla ai cittadini quell'imposta indebitamente pagata, però non posso esimermi anche... ma con molto garbo, ma con tutta la franchezza che credo nei rapporti costruttivi non deve mancare. Quanto lei ha letto era molto interessante, argomentato bene e preciso e questo mi fa specie, perché un Ministro del suo partito che si fregia di una laurea e di fare come professione l'Avvocato e che incidentalmente per pochi anni adesso farà il Ministro, sta facendo da un anno e mezzo il Ministro di grazia e giustizia, laureato in Legge, professione Avvocato e non mi distingue un reato colposo da un reato doloso. Facendo poi l'estensione o enunciando una specie di... un assunto per cui un reato nel momento in cui un PM non riesce a dimostrare che è doloso automaticamente è colposo. Mi domando ma voi di 5 Stelle, la classe dirigente come la orientate? I migliori nei Comuni e quelli in via di formazione li mettete al Governo, perché questo è quello che si domanda un cittadino dai capelli bianchi, prossimo alla pensione, nonno, dice: "Ma l'Italia per cui ho lavorato per 60 anni, dove sta andando?" perché io ai nipoti ci tengo, ai miei figli pure. Quindi se io salgo in un bus, adesso negli aerei non si vede chi guida per fortuna, e vedo che questo ondeggia, io in un treno che... beh, il treno è là... io chiedo di scendere ragazzi, e qui torno dalla divagazione al discorso della... chiedo scusa della franchezza, ma credo che sia doveroso. Perché qui la libertà di parola, che è una cosa fondamentale, ma deve esserci sotto anche la sostanza delle cose, perché se a parole siamo tutti uguali, nella sostanza la differenza c'è e la sostanza è quello che noi siamo, quello che noi produciamo, quello che sappiamo fare e quello che nei nostri simili, in qualsiasi ambito, riceviamo come stima nel lavoro, in politica. Perché sennò parlare e parlare per non andare da nessuna parte non serve a niente, la concretezza è il senso della nostra vita e del nostro agire e soprattutto in politica, anche se non va di moda.

Quindi per quanto riguarda, tornando ai nostri discorsi, con questi chiari di luna e con questo spirito di concretezza noi proponiamo questo bilancio, questa manovra, che sembra, anzi non voglio sminuire, è in linea con quella dell'anno scorso e di due anni fa, ma perché le regole, le risorse sono quelle e pensiamo con questo di fare il minimo sindacale che possiamo fare nella situazione che stiamo attraversando. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Capogruppo. Prego, Capogruppo Coletto.

CONSIGLIERE COLETTA: Ho ascoltato con interesse il discorso del Capogruppo Zamengo, mi permetto solo di fare due piccole osservazioni da persona non politica o veramente che ha poca esperienza politica, ma un po' di concretezza ce l'ha. Che il nostro paese stia passando un periodo non buono, questo penso sia una cosa che è indubbia. Ci sono poche risorse, è vero; quelle poche risorse, proprio perché sono poche, devono essere investite nel migliore dei modi. Fino a quando abbiamo cominciato questa nostra esperienza ci era sempre stato parlato di condivisione tra maggioranza, tra Amministrazione e opposizione; purtroppo ahimè continuo ad avere segnali totalmente opposti. Stasera vengo ad apprendere dal Capogruppo Zamengo che oggi la Giunta comunale ha approvato il progetto definitivo della pista ciclabile di Stigliano. Non più di 2/3 giorni fa in una Commissione mi ero azzardato di esprimere il mio dissenso per un lavoro pubblico che era stato approvato, dove si era appunto parlato prima di una visione almeno in Commissione del

progetto definitivo; in realtà, invece, come al solito lo abbiamo scoperto dal sito internet... (Voce da fuori microfono) Posso finire? Grazie. Dicevo, anche in Commissione ho detto effettivamente è un oggetto di Giunta, però cortesia voleva che potesse essere proposto, mostrato in anteprima quanto meno alla Commissione; magari un'idea, una condivisione di un'idea, un parere fa sempre bene, poi se uno è onnisciente e onnipotente, ben venga, vuol dire che c'è sicuramente qualcuno più bravo di noi, però a volte anche nel mio settore, dove mi ritengo abbastanza preparato, qualcuno mi dà dei suggerimenti che magari io non avevo visto. Questo per quanto riguarda la condivisione. Come dicevo, i soldi sono pochi è importante spenderli bene, se io fossi al posto vostro, poi faccio per carità come penso, ma sentire anche un altro parere, un'altra visione, un'altra idea, visto che siamo di opposizione ma quanto meno di idee differenti, magari qualcosa poteva nascere, però va bene così. Di sicuro non posso che approvare l'idea che quei pochi soldi vengano spesi nella sicurezza, nelle scuole, nel mantenimento del patrimonio, però ripeto una forma di cortesia, di condivisione, perché abbiamo sempre parlato di condivisione, per me ci stava.

Mi spiace che il Capigruppo Zamengo forse non volutamente abbia usato un termine che a me non è piaciuto tanto: facciamo il minimo sindacale. No, no si deve fare il minimo sindacale, si deve fare il massimo possibile. Più volte ho detto: "I soldi non ci sono, però ci sono delle necessità. È bravura dell'Amministrazione trovare il modo di risolvere, di soddisfare i bisogni" perché noi siamo qui per soddisfare i bisogni del cittadino. Non mi dilungo oltre.

Come ha fatto Giovanni Vanzetto nel votare contro il DUP, io all'epoca mi sono astenuto perché ritengo che comunque condivisi o non condivisi i progetti che portano un valore aggiunto un soddisfacimento del bisogno della propria comunità devono essere comunque approvati. In mia coscienza, in merito a questo mi asterrò. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Capogruppo. Prego, Zamengo.

CONSIGLIERE ZAMENGO: *Intervengo solo perché quanto ci si può intendere vale la pena prendere la palla la balzo e ci capisce. Il progetto definitivo, è intervenuto il Sindaco a proposito in argomento, ma non a proposito perché... È il primo documento che una volta approvato qualsiasi Consigliere può accedere, visionarlo, prenderne visione. Da questo momento qualsiasi, ma perché... prima c'è la Giunta, ci sono i Consiglieri, un po' è stato visto in Commissione agli albori del progetto. Adesso il progetto che ha una sua concretezza, perché poi da quello che è stato visto anche in Commissione e poi nei Gruppi di maggioranza e soprattutto in Giunta, sono state delle indicazioni, e poi soprattutto con il lavoro dell'ufficio, è stata data concretezza. C'è una base, parlo a un Ingegnere, su cui ci si può andare in profondità con lo studio, con i suggerimenti eccetera, parlo in maniera astratta non... quindi da domani mattina qualsiasi di noi può prendere visione, consulta e parla con il Sindaco in primis, con l'assessore ai lavori pubblici, con l'ufficio, con i colleghi Consiglieri e il progetto e lì, non è mica l'esecutivo, è il definitivo come tu ben sai. Da questo punto di vista siamo ancora in tempo a recuperare. (Voce da fuori microfono) Bravo. Poi ti ringrazio per il discorso del minimo sindacale, che il mio era un momento di scoramento e non sono riuscito a non cedere alla delusione e allo sconforto, questo è vero, però mi conforta una cosa. Il Sindaco in primis, ma tutti gli amici Consiglieri, Assessori e Consiglieri che hanno le deleghe, tutto possiamo dire, ma che non dedichino ore, serate, ore di presenza sul territorio a sostenere, a manifestare la vicinanza, dalla micro attività che opera al volontariato a tutto quanto si muove, dalle Parrocchie alle associazioni e quant'altro sul territorio. A volte io ammetto di essere anche pigro, però non è solo pigrizia; credo che quello che sta facendo questa Amministrazione, ma anche la precedente, in termini di presenza e sostegno alla nostra comunità, questo non è proprio il minimo sindacale, credo che anche questo... con questo voglio manifestare la mia considerazione, il mio ringraziamento agli amici e colleghi Amministratori che su questo Piano stanno facendo un lavoro molto importante. Giusto per spiegarci. Grazie, ho finito Presidente.*

PRESIDENTE: Grazie, Capogruppo. C'era Giordan che aveva chiesto di parlare.

Alle ore 19.18 esce momentaneamente la Consigliera ANDREELLO (Consiglieri presenti n. 15)

CONSIGLIERE GIORDAN: *Un piccolo inciso. Non per replicare il Capogruppo Zamengo, ma può succedere che un Ministro faccia uno scivolone. Ne abbiamo sentiti tanti negli ultimi anni di scivoloni, non da parte solo del 5 Stelle, che capisco sia incapace, buono a niente, perché questo è il sentito dire un po' di tutti, però le cose stanno andando. Era solo per dire questo, sicuramente è un errore marchiano, io non sono Avvocato, però un minimo di... può succedere.*

Per quanto riguarda la situazione che prima diceva con Veritas che è fluida. Non vorrei fare un gioco di parole, ma fluida sembra proprio la situazione che si vede attorno ai cassonetti, nel senso che è proprio il liquido che esce a volte dai cassonetti, dall'umido, dai sacchetti abbandonati vicino ai cassonetti. Probabilmente la situazione è anche temporanea o dovuta alla sostituzione dei cassonetti in plastica, prima c'era un foro da 40x40, dove ci passavo anch'io, quasi, adesso c'è un foro da 1 metro per 15 e i conferimenti sono un po', bisogna assottigliarli, impaccarli, la gente deve farci pratica. A parte che sono rosa, sono anche carini da vedere, sono un po' chic, però al di là di quello penso che la gente debba un po' abituarsi a compattare un po'. La plastica è fatica da compattare, però magari le lattine e altre cose, qualcosa si riesce; la carta è molto più semplice, perché un cartone è già piatto di suo, lo si taglia ed entra. La plastica è un po' più complicato, anche se ci sono i due fori laterali dall'altra parte che passano appena le bottiglie da un litro e mezzo, quelle da 5 litri non ci passano, diventa già complicato inserirle. Il bottiglione da 5 litri quadrato, quello ci passa a stento per la fessura e non ci passa nel buco. Alcuni problemi ci sono, quello è difficile da compattare, perché è bello rigido. Penso sia un po' che la gente, dopo 20 anni credo delle campane verdi, deve un po' abituarsi al cassonetto nuovo che è identico a quello della carta.

La carta, come dicevo, è più facile da impaccare perché più morbida, più semplice; la plastica in alcuni tipi di recipienti è un po' faticosa. Basta tutto qui, volevo dire solo questo.

PRESIDENTE: *Grazie, Capogruppo. Va bene, direi che l'argomento è stato abbastanza discusso, avete già fatto anche le dichiarazioni di voto, quindi direi di passare al voto.*

Rientra in aula la Consiglieria ANDREELLO (Consiglieri presenti n. 16)

Il presente verbale viene sottoscritto digitalmente come segue.

IL PRESIDENTE

MASO STEFANO

IL Segretario Generale

LONGO SILVANO

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

(art. 134, D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Si attesta che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo pretorio del Comune:

- ☒ è eseguibile dal giorno della sua approvazione essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, TUEL)
- ☐ diverrà eseguibile dopo il decimo giorno della sua pubblicazione in quanto non immediatamente eseguibile (art. 134, comma 3, TUEL)



COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA

Città Metropolitana

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURA E SERVIZI 2020-2021

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO

Geom. Carlo Pajaro

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi
e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.
82/2005; sostituisce il documento cartaceo
e la firma autografa)

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Santa Maria di Sala - UFFICIO TECNICO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	635,000.00	555,000.00	1,190,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	635,000.00	555,000.00	1,190,000.00

Il referente del programma

PAJARO CARLO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Santa Maria di Sala - UFFICIO TECNICO

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'intervento complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in progetto, con i lavori, forniture e servizi ricompresi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto in essere (8)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FA RICOORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO			Acquisto aggiuntivo o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		denominazione					
																Primo anno	Secondo anno		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA		
F00025620273201900001	2020		1		No	ITH35	Forniture	09121200-5	FORNITURA GAS NATURALE	2	PAJARO CARLO	12	Si	180.000,00	150.000,00	0,00	330.000,00	0,00					
F00025620273201900002	2020		1		No	ITH35	Forniture	09310000-5	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	2	PAJARO CARLO	12	Si	300.000,00	250.000,00	0,00	550.000,00	0,00					
S000256202732019000001	2020		1		No	ITH35	Servizi	60140000-1	SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	2	BOZZA FRANCESCO	12	Si	155.000,00	155.000,00	0,00	310.000,00	0,00					
														635.000,00 (13)	555.000,00 (13)	0,00 (13)	1.190.000,00 (13)	0,00 (13)	0,00 (13)				

Note: (1) Codice CUI e sigla settore (Forniture, Servizi) - cf. amministrazione - prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito - progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma (2) Codice CUP (ella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è inserito "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.

(3) Codice NUTS (ella colonna "Ambito geografico dell'acquisto Codice NUTS" si è inserito "SI" e se nella colonna "Codice NUTS" non è stato riportato il NUTS in quanto non presente.

(4) Indica se il lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 50/2016.

(5) Indica se il lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 50/2016.

(6) Indica il livello di priorità di cui all'art.3 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 50/2016.

(7) Reportare nome e cognome del responsabile del procedimento.

(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.

(9) Importo complessivo del capitale privato creato in ogni caso parte dell'importo complessivo.

(10) Importo complessivo del capitale privato creato in ogni caso parte dell'importo complessivo.

(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8).

(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 comma 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma.

(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi.

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.1bis

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di forniture e servizi
- 3. società partecipata o di scopo
- 4. società partecipata o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. contratto di disponibilità
- 7. altro

Tabella B.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)

Tabella B.2bis

- 1. no
- 2. si
- 3. si, CUI non ancora attribuito
- 4. si, interventi o acquisti diversi

Il referente del programma

PAJARO CARLO

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di
Santa Maria di Sala - UFFICIO TECNICO**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Nota

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
PAJARO CARLO